

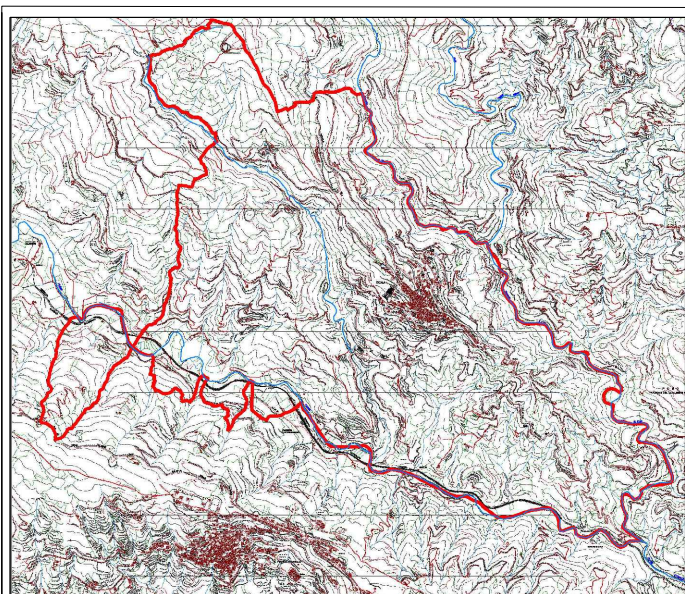


COMUNE di CICALA

(Prov. di Catanzaro)

PIANO STRUTTURALE COMUNALE DOCUMENTO PRELIMINARE

(Legge Regionale n.19 del 16/04/2002 e s.m.i.)



ADOZIONE

APPROVAZIONE

ELABORATO

CODICE

PSR_Rel

DATA

FEBBRAIO 2009
GIUGNO 2011
APRILE 2012
SETTEMBRE 2012
MARZO 2025

SCENARIO DI RIFERIMENTO

INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI
SALIENTI DEL QUADRO CONOSCITIVO

TITOLO

RELAZIONE : SINTESI DEL QUADRO CONOSCITIVO
ANALISI SWOT

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

PROGETTO

AGRONOMO

GEOLOGO

Ing. Tommaso TALARICO

Dott. Giuseppe CHIARELLA

Dott. Ezio INFELISE

RELAZIONE

SINTESI DEL QUADRO CONOSCITIVO

ANALISI SWOT

INDICE

Premessa	2
1 Analisi S.W.O.T.: STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	3
1.1 Matrice dell'analisi SWOT.....	3
1.2 Gli elementi conoscitivi della matrice SWOT.....	4
1.3 L'obiettivo.....	5
1.4 Analisi SWOT per il Piano strutturale comunale del comune di Cicala.....	5
1.4.1 Analisi sul territorio di Cicala : matrice SWOT.....	5
1.4.2 S Strenghht – Punti di forza.....	6
1.4.3 W Weaknesses – Punti di debolezza.....	6
1.4.4 O Opportunities – Opportunità.....	7
1.4.5 T Threats – Minacce.....	8

Premessa

Il presente documento, sviluppato nell'ambito delle attività per la formazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) del comune di Cicala costituisce una sintesi del quadro conoscitivo.

I primi risultati di un'attenta lettura del contesto territoriale e socio- economico di riferimento, sono stati riassunti attraverso l'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats), uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto, in questo caso per valutare le scelte fatte all'interno di uno strumento di pianificazione strategica, il PSC.

In questa fase vengono delineati elementi utili per strutturare un piano che miri alla conversione dei punti di debolezza in punti di forza, e le minacce in opportunità.

Dal quadro conoscitivo relativo alla realtà territoriale del comune di Cicala sono emersi alcuni elementi significativi che sono stati integrati all'interno dello schema logico dell'analisi SWOT, fornendo una sintetica interpretazione della situazione cicalese, utile come punto di partenza per la definizione di un piano strutturale comunale che migliori la realtà del paese.

1 Analisi S.W.O.T.: STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica che utilizza una tecnica di analisi/sintesi a supporto dei processi decisionali, usata per valutare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

Nella pratica, l'analisi SWOT, è un procedimento logico ragionato che consente di rendere sistematiche e fruibili le informazioni raccolte su un tema specifico.

Lo scopo dell'analisi è quello di individuare le opportunità sulla base:

- della valorizzazione dei punti di forza;
- del contenimento dei punti di debolezza;
- del quadro di opportunità e rischi che deriva dalle caratteristiche e dalle progettualità esterne al contesto territoriale oggetto di studio.

Inoltre:

- evidenzia i principali fattori, interni ed esterni al contesto di analisi, in grado di influenzare il successo di un programma/piano;
- consente di analizzare scenari alternativi di sviluppo;
- supporta l'impostazione di una strategia coerente rispetto al contesto su cui si interviene;
- consente di identificare le principali linee guida strategiche in relazione a determinati sistemi di obiettivi (economici e/territoriali) di riferimento.

1.1 Matrice dell'analisi SWOT

Le caratteristiche (positive e negative) del territorio di riferimento vengono sintetizzate in una matrice organizzata in quattro sezioni che raccolgono rispettivamente i punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e i rischi.



1.2 Gli elementi conoscitivi della matrice SWOT

I quattro elementi conoscitivi finora citati si suddividono in fattori endogeni (fonti interne) ossia che fanno parte del sistema e sulle quali è possibile intervenire (punti di forza e debolezza) e fattori esogeni (fattori esterni) che possono condizionare il sistema dall'esterno (opportunità e minacce). In particolare, sui fattori esogeni è più difficile intervenire, si può, però, monitorare questi fattori al fine di sfruttare gli eventi positivi e prevenire quelli negativi.

1. STRENGTHS

Sono i punti di forza del territorio analizzato, le caratteristiche che lo valorizzano e possono rappresentare un vantaggio per lo sviluppo locale. Devono, per questo motivo, essere adeguatamente conservati e se possibile incentivati.

2. WEAKNESSES

I punti di debolezza rappresentano le caratteristiche del territorio esaminato che costituiscono uno svantaggio e una criticità per lo sviluppo locale. Non devono essere sottovalutati e soprattutto bisogna monitorarli e affrontarli avendo come obiettivo finale l'eliminazione.

3. OPPORTUNITIES

Le opportunità riguardano l'insieme di azioni e di interventi, sia in svolgimento che programmate, che possono incidere positivamente sul territorio, nell'ottica di migliorare e promuovere lo sviluppo locale.

4. THREATS

Le minacce sono gli elementi che influenzano in maniera negativa il territorio e il suo sviluppo. Questi aspetti devono essere attentamente analizzati per minimizzare gli effetti negativi legati agli interventi previsti.

L'efficacia dell'analisi dipende dalla possibilità di effettuare una lettura incrociata dei fattori individuati nel momento in cui si decidono le linee da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati.

1.3 L'obiettivo

L'obiettivo di tale analisi è fornire, tramite un'indagine critica degli elementi di forza e debolezza del contesto territoriale in esame, un quadro delle possibilità di sviluppo attraverso la valorizzazione dei punti di forza e la mitigazione delle debolezze.

Pertanto, il risultato finale di questo lavoro sarà una matrice organizzata in quattro sezioni, contenenti i quattro elementi costitutivi dell'analisi, derivata dall'indagine dell'ambito territoriale oggetto della pianificazione.

1.4 Analisi SWOT per il Piano strutturale comunale del comune di Cicala

Cicala è un comune posto a Nord del Capoluogo di Provincia, in una fascia territoriale che in parte guarda verso il "*Lametino*" ed in parte verso il "*Catanzarese*", tanto che lo stesso Comune ha dipendenze territoriali amministrative sia a Lamezia Terme che a Catanzaro.

Il Comune di Cicala ha una estensione di 9,08 Km², confina con i Comuni di Sorbo San Basile, Carlipoli, Gimigliano, Fossato Serralta.

Il centro abitato è posto ad una quota media di 820,00 m s.l.m. , mentre il territorio comunale varia fra una quota minima di circa 550,00 m s.l.m. ed una quota massima di circa 1.089,00 m s.l.m.

Il territorio, per la sua morfologia presenta poca superficie utilizzabile a fini agricoli, quali seminativi od orticoli, la maggior parte è coperta da vegetazione arborea distinta in querceti, castagneti, e misto ontani, pioppi soprattutto lungo gli argini dei fiumi.

L'economia del Comune risente di tutte le problematiche tipiche delle regioni meridionali, aggravate dal territorio montano e dalla posizione geografica.

L'analisi SWOT è strutturata in diversi livelli tematici di interesse per l'ambito: ambiente – territorio –paesaggio e patrimonio culturale – economia – sociale e servizi.

Le caratteristiche ambientali, territoriali e paesaggistiche, insieme alle componenti economiche e sociali, vengono qui valutate come elementi che possono rafforzare o indebolire sia il patrimonio in quanto tale sia le capacità della collettività locale di promuoverlo e valorizzarlo, per la presenza o l'assenza di competenze e risorse umane ed economiche (in una prospettiva di sostenibilità di medio-lungo periodo). Si tratta quindi di uno strumento di natura multidisciplinare, che guarda alle dinamiche territoriali come risultato.

Di seguito si descrive l'analisi SWOT per il territorio di Cicala, ai fini della definizione del PSC.

1.4.2 S Strengths – Punti di forza

Analizzando il territorio comunale di Cicala si riscontra la presenza, in ognuno dei temi analizzati, di elementi che rappresentano dei punti di forza per il Comune e che pertanto devono essere adeguatamente conservati e valorizzati.

A livello ambientale i maggiori punti di forza sono riconducibili alla vicinanza al Parco Nazionale della Sila, importante per l'alta naturalità che rappresenta, e dei Fiumi Sant'Elia e Corace che ne delimitano i confini comunali e arricchiscono il sistema ambientale con le specie arboree che si sviluppano lungo i loro argini. Tutto questo, insieme alle estese superfici boscate che si trovano nel territorio comunale, rende l'ambiente riconoscibile per la sua integrità e naturalità.

A livello territoriale si riscontra una buona dotazione di reti infrastrutturali interne, estese superfici di castaneti idonei per pascoli ovi- caprini.

Il paesaggio è tipico delle zone montane, si riscontra una "compattezza" del tessuto urbano con una limitata frammentazione e dispersione degli insediamenti sul territorio. Ciò rappresenta un'attenta pianificazione nella gestione degli ambiti di potenziale conflitto tra il sistema rurale e il sistema insediativo. Un altro elemento di forza è riconducibile alla conservazione del tessuto urbano del centro storico.

Per quanto riguarda l'economia vi sono aziende impegnate nel settore agroalimentare e aziende agricole a conduzione familiare. Il comune di Cicala è attento al sociale, è dotato di impianti sportivi per lo svolgimento di manifestazioni che interessano la collettività; è dotato di adeguati edifici pubblici e vi sono varie associazioni culturali e di volontariato al servizio del cittadino, che vanno a migliorare la qualità della vita.

1.4.3 W Weaknesses – Punti di debolezza

Da una lettura attenta del comune di Cicala si riscontrano anche degli elementi di debolezza, che rappresentano una criticità per lo sviluppo locale.

Il sistema ambientale rischia, a causa della scarsa manutenzione, di essere trascurato con la conseguente scomparsa delle attività rurali presenti. Inoltre il carente controllo del territorio non riesce ad arginare il problema dell'abbandono incontrollato di rifiuti nelle aree boscate o sui cigli delle strade ad essi adiacenti.

A livello territoriale si è riscontrata una scarsa pulizia della rete stradale extraurbana e una più accentuata carenza per quanto riguarda le infrastrutture viarie extraurbane per i collegamenti verso i centri urbani maggiori.

Il Paesaggio vede lo scarso utilizzo di elementi un tempo caratterizzanti, quali i percorsi interpoderali, e la scarsa accessibilità ai fiumi Corace e Sant'Elia che ne limita lo 'sfruttamento' ai fini turistici o ricreativi. Inoltre il patrimonio culturale subisce un lento processo di abbandono dei nuclei di antica formazione sia nel centro storico che i manufatti rurali diffusi nel territorio.

Dal punto di vista economico, si registra la mancanza di ricambio generazionale nel settore agricolo. A questo si aggiunge il problema dei continui attacchi di malattie e parassiti al patrimonio boschivo del castagno, per ultimo l'attacco del cinipide che ha compromesso i raccolti da qualche anno. Le piccole botteghe artigiane numerose negli anni passati sono quasi estinte.

I servizi sanitari di base sono scarsi.

Il servizio pubblico di trasporto extraurbano negli anni è stato indebolito notevolmente con l'abbandono delle stazioni ferroviarie da parte della società Ferrovie della Calabria e con la riduzione delle corse di collegamento con le stesse.

1.4.4 O Opportunities – Opportunità

Le opportunità si riferiscono a quell'insieme di azioni ed interventi, sia in fase di svolgimento sia non ancora programmate, che possono influire positivamente sul territorio con l'intento migliorativo e di promozione dello sviluppo locale.

Dal punto di vista ambientale risulta funzionale la promozione dell'integrazione tra ambiti agricolo e ambientali con il recupero dei paesaggi rurali. Le aree agricole infatti, man mano che ci si allontana dall'urbanizzato, si caratterizzano per un aumento della loro "naturalità" e della loro capacità produttiva, costituendo un ambito che ne preserva la valenza ambientale andando così a integrarsi con la rete ecologica sovracomunale.

La valorizzazione dovrà riguardare anche il paesaggio e il patrimonio socio – culturale ad esso legato, attraverso un "ripensamento" degli insediamenti storici che preveda l'incentivazione al riuso dei nuclei abitativi del centro storico, pensando per esempio alla creazione di un paese albergo. Si potrebbero riattivare i vecchi mulini e riscoprire dei percorsi naturalistici, riattivando le vecchie mulattiere e le strade comunali extraurbane in disuso. Un'ulteriore attrattiva è sicuramente l'ambiente naturale incontaminato. Negli ultimi anni si stanno promuovendo e realizzando delle iniziative volte proprio alla valorizzazione ambientale promosse dall'associazione denominata 'Terra Mater' di recente formazione.

La creazione di un parco fluviale potrebbe incentivare la valorizzazione dell'ambiente fluviale. Tale patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale potrà rappresentare, se messo in relazione, un "palcoscenico" in cui prevedere l'organizzazione di eventi culturali e religiosi che potrà portare il comune ad avere una certa attrattività nei confronti della popolazione esterna; questo porterà vantaggi anche sull'economia locale. Per migliorare l'economia del paese bisognerebbe, inoltre, favorire l'inserimento di nuove aziende agricole soprattutto a carattere familiare, e la connessione tra l'attività svolta e le aziende agroalimentari presenti sul territorio comunale.

Una fondamentale opportunità è data dalla posizione del paese, per cui offrire dei soggiorni montani immersi nella natura e in un ambiente sociale favorevole potrebbe costituire una svolta a livello economico.

1.4.5 T Threats – Minacce

Si considerano infine i pericoli che possono influenzare in maniera negativa sia le azioni previste che la loro capacità migliorativa della situazione esistente.

Una minaccia per i corsi d'acqua presenti nel territorio comunale proviene dai depuratori posti nei centri abitati del bacino. L'abbandono delle aree rurali aumenta il rischio di dissesto idrogeologico, mentre la riattivazione di frane quiescenti può essere favorita dall'assenza di manutenzione (pulitura delle cunette, dei tombini e dei fossi di attraversamento) lungo la rete viaria interferente.

Per quanto riguarda il paesaggio, la mancanza di interventi negli ambienti fluviali potrebbe dar luogo a dissesti conseguenti all'aumento di trasporto solido da parte dei fiumi non adeguatamente puliti. Il patrimonio culturale se non si interviene rischia di disgregarsi, nel centro storico vi è la possibilità di crolli di fabbricati o di porzioni di essi e negli edifici di maggior pregio si ha il degrado degli elementi di decoro. L'economia è a rischio a causa dell'accentuata emigrazione della forza lavoro, in particolare giovane. La conseguenza è la chiusura dei servizi minimi essenziali e l'aumento della povertà. E' da evidenziare il pericolo di isolamento per il comune, se non servito adeguatamente da mezzi pubblici, con conseguente gravitazione della popolazione residente verso i centri maggiori.